

DEDICATA A...

Il nonno si sentiva solo (dedicata al mio nonno)

Michele A.

Nonno,
hai sofferto
una tempesta
di sabbia,
mentre tu
ti sentivi
unico
nella tua solitudine.

Il mondo (dedicata a un sopravvissuto ai campi di concentramento)

Alice

C'è tanta vita nel mondo,
tondo come una pallina
carina e piccolina.
C'è tanta paura nel mondo,
tanta allegria.
C'è tanta tensione nel mondo,
tanta guerra,
questo provoca la morte
di figure umane,
sia malate,
sia sane.
C'è tanta solitudine nel mondo,
voglia di fuga
dai campi di concentramento.
C'è tanto dolore nel mondo,
ma anche tanto amore.

Neve nera (dedicata alla mia nonna)

Miki

Uno sguardo nel passato,
un ricordo tragico mi avvolge
come ali
di una vigorosa aquila,
ed ecco
morte e dolore quella notte
ormai senza pensieri;
ondata di ansia e angoscia
travolge la città
come la grandine dal cielo
come la neve nera
che non perdona.

Polvere come il vento (dedicata ai bambini nei campi di concentramento)

Lheila

Rimarranno nella storia
i bambini senza vita
distrutti come la polvere
insignificante polvere
spazzata via dal vento.

Il pericolo della guerra (dedicata ai miei nonni)

Alexander

Il pericolo della guerra
ti fa tensione.
I soldati ti violentano
e tu ti senti sfruttato
come un animale chiuso in gabbia
che non può giocare,
divertirsi
andare a lavorare
e a scuola.

La vita (dedicata alle persone nei campi di concentramento)

Camilla

Sofferenza, campi di concentramento
come una tempesta,
la realtà si fronteggia con amore
per oltrepassare l'immenso inconveniente:
la fatica e la morte.
Le persone muoiono
come una nuvola che vola via.
Rimangono la fame e il dolore
Ma non si lascia l'amore
come non si lascia un bambino portato via.
I soldati malattia e dolore,
ma il desiderio di pensare rimane.

La guerra
(dedicata al mio bisnonno)

Elena Diana

C'era una guerra
un grande dolore
un uomo resisteva
con la vita
proprio normale
con la passione
la libertà
con i suoi sogni
di vivere bene
la guerra arrivò
tutto l'universo
finì alla fame
quell'uomo grande
resistette alla fame
a quel grande campo
di concentrazione.

Nessuno amando
(dedicata al mio nonno)

Mattia

Stupida guerra
m'indebolisci fino a morire
solo, infelice, penso alla vita
come nessuno amando, estromettendo
pensieri infelici.

Fuga di fantasia
(dedicata a tutti i bambini che hanno
vissuto come Jona)

Giammarco

Librati tra i tuoi sogni limpidi
scivola nel soffice manto della libertà.
Vola! Vola! Sempre più in alto
finché incubi e tristezze scompariranno
finché non rimarrà che la Fantasia infinita.

Come neve dolorosa
(dedicata al mio nonno)

Asia

Come neve fredda
il dolore arriva al cuore
so che sei in una prigione di armi e dolori,
ma prova a volare
togli le nuvole dal tuo pensiero
e fai tornare il cielo,
dai luce a ciò che era spento.
dai vita a ciò che era morto
e liberati nei tuoi sogni.

Le catastrofi
(dedicata ai caduti di guerra)

Giacomo

Persone maligne distruggon gli Stati
vedo rimpianti
e vite spezzate senza ragioni
ondate di acque per tutte le strade
la morte
lacerata i cuori di parenti
caduti morti di freddo
vengon pensati
e se la guerra finirà
la pace trionferà.

L'animale
(dedicata ai soldati)

Laura

Guerra
animale
scaturisce
fame terrore paura odio
soldati l'hanno combattuta.
Sanno che è un terribile animale

Guerra è storia (dedicata alla guerra)

Zilbije

Guerra è paura
è pianto
guerra è storia
che non puoi
dimenticare
mai.

La sventura
(dedicata ad Anna Frank)

Mariaconcetta

La violenza è una disgrazia
certe volte come l'infanzia.
Il dolore è peggio
ma niente paura, c'è ancora peggio.
Ancor peggio è la morte
che fa paura ogni notte.
I bambini poverini
son proprio piccolini
come degli uccellini.

Vola (dedicata al mio bisnonno)

Tommaso

La stupidità umana è infinita quanto l'universo.
Nessuno la può immaginare,
ma tutto questo si può bloccare:
una luce,
una lontana,
ammirata e gioisci
vi è conservato
nella mente ciò che è stato.
Quindi ricorda e guarda in alto.
Se provi a volare
vedrai che ci arriverai.

**L'incubo della guerra
(dedicata ai soldati)**

Niccolò

I nostri uomini morti in guerra
sono stati mitragliati
mutilati
bombardati.
Si sono sacrificati per noi.
Sono degli uomini forti e coraggiosi.

**Paura negli occhi dei bambini
(dedicata ai caduti in guerra)**

Lisa

Guerra
morte
e soldati
fanno paura
ai bambini
che non li hanno mai visti
fanno paura a chi non aveva mai saputo niente
in tutta la sua vita,
a quelli che avevano paura di morire,
ma il punto è che non bisogna smettere di amare.

**Stagioni in guerra (dedicata alla
famiglia dei miei nonni)**

Francesca

Orribile musica
terribile campo
grande autunno è questo.
Rossa neve
macerie fra alberi
grande inverno di Russia è questo.
E' speranza
la musicale amicizia
speranza tra fiori
e lucenti colline
grande primavera è questa.

**Guerra è...(dedicata ai
caduti in guerra)**

Francesco

Guerra è distruzione
Guerra è tristezza
Guerra è povertà
Guerra è morte
Guerra è storia
che non si dimentica.

**Guerra e pace (dedicata a tutti i nonni deceduti
in guerra)**

Davide

Sapete, la guerra non è molto piacevole
Porta distruzione, morte, fame e dolore,
per fortuna c'è anche il suo contrario,
la pace,
essa emana sentimento, dolcezza e amore,
ma non può mai e poi mai far del male.

La vita in guerra (dedicata ai soldati)

Sara

Coinvolti bambini

guerra,

morte,

dolore,

buio,

paura,

fame,

frastuoni,

armi,

trincee,

vita

rimpianti.

Salvezza

mai, tutti morti,

puzza.

Ricordati dei tuoi cari

e le melodie che hanno per te.

Viva la pace!

Abbasso la guerra!

Incontro alla morte (dedicata al mio nonno)

Giorgia

Vola la mia aquila

attraverso lei

riesco a osservare

adulti e ragazzi

che vanno incontro alla morte

con fucili cannoni che sparano da tutte le parti

alcuni piangono

alcuni muoiono

nella grande neve nera.

La guerra è storia

ma non sempre.

Incontro alla morte (dedicata al mio nonno)

Guerra brutta (dedicata ai soldati che sono morti)

Riccardo

Terrore

terrore della guerra

oscurità nera

tanta oscurità nella guerra.

La vita è bella

leggera come la speranza

azzurra chiara.

La guerra l'oscurità

odio terrore

soldati che soffrono

sperano solo di non morire

pensano pensano

soltanto odio e terrore.

Pace dove si possa vivere in pace

senza odiarsi

andare d'accordo!

Pace, viva la pace!!

Madre e figlio (dedicata alle donne e ai bambini deceduti)

Diletta

Guerra,

troppa guerra

odio

troppo odio

dolore

troppo dolore

terrore e paura

troppe volte

malattie

troppe malattie

incurabili

pianti e lacrime

troppi pianti e lacrime

sofferenza

troppa sofferenza

confusione creata dalle armi

troppa

morti

troppi morti

infiniti

soldati che non sanno amare

troppi.

Scrivo a te

donna che ama

che vuole vivere

che vuole esprimere quello che pensa

ma che è costretta ad ogni più grande male.

Scrivo a te

bambino che sa amare

ha voglia di vivere

non sa odiare

non sa fare la guerra

ma soprattutto

non sa far confusione,

non sa farla dentro,

dentro il suo cuore.

La guerra e la morte (dedicata ai soldati morti in guerra)

Michele B.

La guerra

consiste solo nella violenza e nella paura di morire

l'odio è per chi ha paura

la distruzione è per chi vuole vincere,

la mamma e i bambini urlano con il terrore di morire

i soldati non sanno cosa farsene di un fucile,

non sanno come si usa

e a cosa serve, per questo eseguono gli ordini.

**Queste poesie sono state scritte dai bambini e dalle bambine di una V Elementare dopo un percorso didattico di ricerca e riflessione storico-linguistica intorno ad argomenti di Storia contemporanea (percorso alternativo alle Indicazioni Nazionali che non prevedono lo studio della Storia contemporanea alle scuole Elementari).
Giugno 2008**